



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
Protocollo Generale	
12 GEN. 2018	
Prot. 3895	TR. 26 CL 1
Rep. Giorni n. 88	

Pubblica selezione, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca per la durata di 12 mesi.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168;
 VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
 VISTO l'art. 22 della Legge n. 240, del 30 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
 VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, modificato con decreto n. 2179 del 03.07.2015;
 VISTA la risoluzione del Ministero delle Finanze n. 17, prot. n. 2000/30703, del 17 febbraio 2000, sull'esenzione IRAP per gli assegni di ricerca;
 VISTO il D. MIUR n. 102 del 09.03.2011, n. 102 di determinazione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
 VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011, con cui, in conformità al decreto ministeriale di cui al punto precedente, è stato determinato l'importo annuale dell'assegno di ricerca;
 ACQUISITE le deliberazioni con le quali le strutture dipartimentali, sulla base dei criteri previsti e delle risorse assegnate, hanno formulato le relative richieste e individuato le tematiche di ricerca e i settori di riferimento ERC, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del citato regolamento di Ateneo ai fini del conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lett. a), della L. n. 240/2010;
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il bando di Ateneo per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lett. a), della Legge 240/2010, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2017;
 CONSIDERATO che con nota del 09.01.2018 prot. n. 2158, il direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, quale struttura proponente della tematica di ricerca relativa all'assegno indicato in tabella A) del proposto bando: cod. 3/A, settore ERC SH5, sotto settore SH5_11 ha comunicato che, per mero errore materiale, è stata indicata la seguente tematica di ricerca "*Storia della filosofia antica, scienze dell'antichità*" in luogo di quella corretta, e che, pertanto, la tematica di ricerca va modificata come segue: "*Oscurità e tenebre dalla sapienza originaria alla filosofia di Platone*";
 CONSIDERATA la necessità di dover procedere a una rettifica del proposto bando limitatamente alla tematica di ricerca individuata dal Dipartimento di Scienze Umanistiche: cod. 3/A, settore ERC SH5, sotto settore SH5_11, indicata nella sopracitata Tabella A), sostituendo la dicitura "*Storia della filosofia antica, scienze dell'antichità*" con "*Oscurità e tenebre dalla sapienza ariginaria alla filosofia di Platone*" e l'urgenza all'emanazione del bando, valutati gli interessi dei diversi dipartimenti dell'Ateneo coinvolti nella procedura di approvazione del bando in questione;
 RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del bando per l'indizione della selezione pubblica per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca, di durata annuale, eventualmente rinnovabili, per le tematiche di ricerca individuate dai dipartimenti interessati;
 VERIFICATA la copertura finanziaria;
 VISTO l'art. 6, comma 3, lett. l) del vigente Statuto di Ateneo;

DECRETA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. 33	prot. 3994
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
dal 12/01/2018 al 01/02/2018	
Il Responsabile	

Art. 1

1. Per le motivazioni espresse in premessa la tematica di ricerca individuata dal Dipartimento di Scienze Umanistiche al cod. 3/A, settore ERC SH5, sotto settore SH5_11, indicata nella Tabella A) del proposto bando è rettificata come segue: "*Oscurità e tenebre dalla sapienza originaria alla filosofia di Platone*";
2. Resta confermato il contenuto del testo del bando di selezione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 e dei relativi allegati per i restanti n. 19 assegni di ricerca;
3. Il presente decreto di rettifica sarà portato a ratifica degli Organi Collegiali nella prima adunanza utile, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. 1), dello Statuto.

Art. 2

1. E' indetta la selezione pubblica, per titoli, progetto e colloquio, degli aspiranti al conferimento di n. 20 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di durata annuale, eventualmente rinnovabili, per le tematiche di ricerca individuate dai dipartimenti interessati e riportate nel bando;
2. L'onere complessivo per la copertura annuale di ogni assegno di ricerca, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, graverà sugli impegni assunti da ciascun dipartimento interessato.

Catania, li 12 GEN, 2018

IL RETTORE
(*prof. Francesco Basile*)



Pubblica selezione, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca per la durata di 12 mesi.

ART. 1

Oggetto e numero degli assegni

1. E' indetta selezione pubblica, per titoli/progetto e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera A) della legge 240 del 2010 e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca (D.R. n. 2179 del 3.07.2015).

Gli assegni sono finalizzati a consentire a soggetti qualificati lo svolgimento di attività di ricerca presso le strutture dell'Università degli studi di Catania.

2. Le tematiche di ricerca, ripartite nei settori scientifici ERC 2018 (Evaluation Panel dell'European Research Council), e le strutture presso cui sarà svolta l'attività di collaborazione alla ricerca, sono riportati nella Tabella, allegata e parte integrante del presente bando (All. A).

3. La durata dell'assegno di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può complessivamente essere superiore a sei anni; è escluso dal computo il periodo in cui l'assegno è eventualmente fruito in coincidenza con un corso di dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

4. L'Università è in facoltà di rinnovare il contratto di conferimento dell'assegno, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di assegni di ricerca. L'eventuale rinnovo è subordinato alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio oltre che alla valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta.

5. Il conferimento dell'assegno avverrà mediante sottoscrizione di un contratto di diritto privato e avrà la durata di un anno, fatto salvo quanto disposto ai precedenti commi.

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi alla selezione i cittadini italiani e stranieri in possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca e in possesso dei titoli di studio indicati nella Tabella A di cui all'art.1 del presente bando, conseguiti in Italia o all'estero.

2. Ai candidati è richiesta la conoscenza di una lingua straniera, indicata nella citata tabella.

3. I titoli di studio, richiesti quale requisito di ammissione, conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, o che non siano in possesso di Dichiarazione di Valore devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla commissione giudicatrice di valutarne l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, come precisato al successivo art. 4, commi 6 e 9.

4. I candidati non devono incorrere in una delle cause di incompatibilità e/o di cumulo previste nel successivo articolo. Al procedimento per il conferimento degli assegni di ricerca non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di

coniugio con professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

6. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3

Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero.

2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione ad altra scuola o corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del Consiglio della struttura di riferimento.

3. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

4. Non possono essere titolari degli assegni di ricerca i dipendenti presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

5. Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L. 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a chi ha usufruito di contratti per assegni di ricerca stipulati anche con Atenei diversi e/o con gli enti di cui al comma 4 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute.

6. Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al comma 4, ad eccezione di quello con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione non superiore al 50% dell'ordinario orario di servizio, al fine di usufruire dell'assegno di ricerca, dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni.

7. L'assegno non è compatibile con rapporti di lavoro subordinato con soggetti privati, con la titolarità di contratti di collaborazione e con altre attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

ART. 4

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione, in carta libera, redatta in lingua italiana oppure in lingua inglese, utilizzando il modello allegato al presente bando (*All. I*), deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania - Area della Ricerca.

Entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo *on-line* dell'Università di Catania (<http://wsl.unict.it/albo/>); dell'avvenuta pubblicazione sarà altresì data notizia sul sito web d'Ateneo

(<http://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-a>;
<http://www.unict.it/it/ricerca>).

Il plico dovrà essere trasmesso con una delle seguenti modalità con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Area della Ricerca, Via Fragalà, n. 10, 95131 Catania;**
- consegna diretta al medesimo indirizzo di cui alla punto precedente, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 09:30 alle ore 12:30; martedì, giovedì: dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

2. Sul plico contenente la domanda di ammissione, i titoli, le pubblicazioni e quanto altro previsto dal bando, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- a) le generalità del candidato;
- b) il recapito eletto agli effetti del concorso;
- c) la seguente dicitura: "Bando numero *20*..... 2018 - Assegni di ricerca tipo A - Settore/sottosectore ERC- Tematica di ricerca:..... - Cod."

3. Le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data di accettazione dell'ufficio postale. Per le domande presentate direttamente presso gli uffici dell'Area della Ricerca la data di consegna è attestata dal personale della struttura addetto al ricevimento che rilascerà il numero di protocollo.

4. Non saranno prese in considerazione le domande che risultino inviate oltre il termine perentorio sopra indicato o che, a causa della mancata indicazione sul plico di tutte le informazioni richieste al punto 2, si siano disperse. L'Amministrazione, altresì, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Nella domanda il candidato deve indicare l'esatta denominazione della tematica di ricerca e del settore scientifico ERC di cui al precedente art.1 inerente l'assegno di ricerca per il quale intende partecipare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo accademico richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata (*se prevista dal titolo*) e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera. (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente con le modalità di cui al successivo punto 9. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione.*)
- d) l'/gli eventuale/i assegno/i di ricerca di cui è stato precedentemente titolare;
- e) l'/gli eventuale/i ulteriori titoli di studio e professionali posseduti (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o

incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.) prodotti secondo le modalità di cui al successivo comma 9;

- f) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando.
- g) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- h) di essere/ non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione di cui all'art. 3, comma 6, del presente bando.
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria situazione in relazione alle dichiarazioni rese alle lettere precedenti nonché della residenza o dei recapiti.

6. I candidati in possesso del titolo di studio straniero che non è stato già dichiarato equipollente o per il quale non sia ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, devono avanzare contestuale istanza di valutazione di equivalenza del titolo.

7. I candidati portatori di handicap possono richiedere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di misure compensative per l'espletamento del colloquio, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

8. Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- a) *curriculum* scientifico - professionale debitamente datato e sottoscritto;
- b) i titoli di studio e professionali, compresi quelli richiesti per l'ammissione, i titoli professionali e le pubblicazioni che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione ai sensi del successivo art. 6.
- c) le pubblicazioni di cui al precedente punto b), possibilmente su supporto informatico, oppure fotocopia delle stesse unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, attestante la conformità all'originale;
- d) progetto di ricerca, inerente la tematica del bando. Il progetto di ricerca, in italiano o in inglese, riferito ai settori scientifici ERC, di cui all'art. 1 del presente bando, deve contenere un *abstract*, un *background*, gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere, nonché alcune parole chiave, in italiano e in inglese. Il progetto di ricerca dovrà essere presentato anche su supporto informatico (CD-ROM) in formato PDF.
- e) elenco dei documenti presentati;

9. I titoli di studio e professionali di cui alla lett. b) del precedente punto 8, potranno essere certificati secondo una delle modalità di seguito indicate:

- 1) In originale;
- 2) In copia autentica;
- 3) In fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale, unitamente ad un valido documento di identità (*modello: All.2*);
- 4) mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000 (*modello: All.3*).

I titoli di studio e i titoli professionali rilasciati dalle pubbliche amministrazioni italiane possono essere autocertificati, avendo cura di specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli di veridicità dei dati autocertificati (ad es. data, soggetto organizzatore/committente, durata, esami sostenuti, tipologia di contratto, ecc); oppure presentati in fotocopia semplice mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. 445/2000, alla domanda di ammissione non deve essere allegato alcun certificato, in originale ovvero in copia autenticata, rilasciato da una Pubblica amministrazione italiana.

Solo i titoli professionali conseguiti in Italia e rilasciati da soggetti privati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale.

I titoli di studio conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato di ricerca o equivalente, diploma di scuola di specializzazione, ecc.) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). In mancanza del riconoscimento ministeriale del titolo, dovrà essere prodotta la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. In mancanza di tale documentazione, i titoli potranno essere attestati con le modalità di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra indicati; l'attestazione deve essere accompagnata da una traduzione in italiano legalizzata.

I titoli professionali conseguiti all'estero possono essere prodotti con le modalità di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra indicate, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano corredata da auto dichiarazione di conformità della traduzione rispetto al testo originale, qualora i candidati non fossero in possesso di traduzione legalizzata.

10. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per certificare il possesso del titolo di studio comporta l'esclusione nel caso in cui il titolo è un "requisito di ammissione", per gli ulteriori titoli di studio e professionali l'impossibilità di poter essere oggetto di valutazione.

In applicazione alle norme sull'autocertificazione, l'Università procederà alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rese dal candidato.

L'amministrazione universitaria ha facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti al candidato e/o alle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.6 della L.241/1990 e s.m.i..

11. Non sono ammesse domande cumulative per più selezioni. Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati all'Università degli Studi di Catania.

12. A pena di esclusione, la domanda deve essere debitamente sottoscritta dal candidato e corredata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità; sono, altresì, esclusi i candidati le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni previste per l'ammissione dal presente bando.

ART. 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore ed è composta da almeno tre docenti dell'Ateneo designati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico.

2. Alla Commissione spetta assicurare il regolare svolgimento delle procedure di valutazione, di verificare i risultati e di formulare una graduatoria per ogni singola tematica di ricerca.

3. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, il Rettore, con proprio decreto, costituisce una sottocommissione per ciascuna tematica di ricerca, composta dal Direttore del dipartimento interessato o da un suo delegato, dal un membro della Commissione di cui al comma precedente, con funzione di presidente, e da due esperti in materia, di cui uno con funzioni di supplente, sorteggiati dalla Commissione di cui al comma 1 tra i cinque esperti proposti dal medesimo dipartimento. La sottocommissione, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, può avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Università.

4. Alla sottocommissione spetta l'esame delle candidature e lo svolgimento dei colloqui. I verbali della procedura valutativa sono trasmessi alla Commissione giudicatrice che formula la graduatoria dei candidati idonei per ciascuna tematica di ricerca e designa i vincitori.

5. La procedura di selezione deve concludersi, di norma, entro i termini stabiliti dall'art. 5, comma 3, del citato regolamento.

ART. 6

Procedura di selezione

1. La valutazione comparativa dei titoli e del progetto di ricerca presentati dai candidati, integrata dal colloquio, comprensivo di una prova della conoscenza della lingua inglese, è volta ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca connessa al conferimento dell'assegno.

2. Nella riunione preliminare, la commissione giudicatrice, tenendo conto del numero delle istanze pervenute e ai sensi dell'art. 5, comma 3, del citato regolamento, stabilisce il termine di conclusione delle procedure di selezione. In tale sede procede altresì a stabilire i criteri di valutazione delle varie categorie dei titoli, del progetto e del colloquio cui si dovrà attenere ciascuna sottocommissione, disponendo complessivamente di 100 punti, di cui 65 punti per il progetto, i titoli scientifici e professionali e 35 punti per il colloquio, come di seguito ripartiti:

Titoli e pubblicazioni:

1. progetto di ricerca presentato dal candidato:
 - a. innovatività e originalità (massimo punti 20)
 - b. approccio metodologico proposto (massimo punti 5)
 - c. qualificazione del candidato in riferimento alle tematiche del progetto (massimo punti 5)
sino a un massimo di punti 30;
2. dottorato di ricerca e/o, per i settori interessati, diploma di specializzazione di area medica o titolo equipollente/equivalente conseguito all'estero:
sino a un massimo di punti 6;
3. frequenza a corsi di dottorato, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, da attribuire anche a chi abbia già conseguito il relativo titolo,
fino a punti 3 per ogni anno e comunque fino ad un massimo di punti 9;
4. pubblicazioni: sino a un massimo di punti 20.

Colloquio

sino a un massimo di punti 35.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al programma di ricerca nonché alla conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si svolge in locali accessibili al pubblico; eccezionalmente e per comprovati motivi, a giudizio della sottocommissione, i candidati possono sostenere il colloquio in via telematica previa identificazione del candidato da parte di un funzionario ritenuto competente che dovrà, altresì, attestare il corretto svolgimento del colloquio stesso.

3. A conclusione della valutazione dei titoli, la sottocommissione trasmette gli atti alla Commissione giudicatrice. I risultati della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca sono resi noti prima dello svolgimento del colloquio mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Catania (<http://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-a> e <http://www.unict.it/it/ricerca>) con valore di notifica a tutti gli interessati. Con le stesse modalità e con identico valore di notifica sarà data comunicazione circa la data e la sede di svolgimento del colloquio, pertanto non sarà data alcuna comunicazione individuale dall'Amministrazione universitaria.

4. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

5. Per essere ammessi a sostenere il suddetto colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

6. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, a cura del Presidente della sottocommissione sarà affisso nella sede di svolgimento l'elenco dei candidati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. A conclusione del colloquio, sempre a cura del Presidente, saranno trasmessi i relativi verbali alla commissione giudicatrice per i successivi adempimenti.

ART. 7

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

1. Al termine della procedura di selezione, la Commissione giudicatrice redige apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura, le valutazioni dei titoli, del progetto e il giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato, nonché le motivazioni circa le eventuali esclusioni dalla selezione. La Commissione formula per ciascuna tematica di ricerca la graduatoria dei candidati giudicati idonei e che hanno riportato un punteggio complessivo di almeno 65 punti.

2. La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca ovvero, per i settori/aree interessati, di specializzazione medica, qualora tali titoli di studio non siano stati indicati come requisito di ammissione; in caso di ulteriore parità e negli altri casi è preferito il candidato con età anagrafica minore.

3. L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, emana la graduatoria finale che sarà pubblicata mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Catania, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unict.it, nonché nella sezione dedicata "Bandi, gare e concorsi".
La pubblicazione informatica all'Albo ufficiale ha valore di notifica a tutti gli effetti; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di ricorsi.

4. Successivamente all'individuazione del vincitore, viene designato il referente scientifico di ciascun assegno di ricerca con le modalità indicate all'art. 8, comma 3, del regolamento citato.

5. Gli assegni di ricerca non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Catania.

ART. 8

Conferimento degli assegni di ricerca

1. La sottoscrizione del contratto con il vincitore della selezione è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati/presentati con l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione procede ad idonei controlli, ha altresì facoltà di espletare ulteriori verifiche prima della stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, ivi compresi gli eventuali rinnovi, nonché di chiedere ulteriore documentazione circa il permanere delle condizioni di compatibilità e di assenza di

cumulo disposte al precedente art. 3. Qualora da tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o il venir meno dei requisiti per l'attribuzione dell'assegno si produrrà la decadenza dai benefici connessi al provvedimento rettorale emanato o il contratto sarà dichiarato risolto di diritto.

2. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenta per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dall'Amministrazione universitaria, decade dal diritto all'assegno di ricerca; pertanto, l'Amministrazione è in facoltà di attribuire l'assegno ad altro candidato, secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

3. Il contratto di diritto privato regola l'attività di collaborazione alla ricerca e dovrà contenere tra l'altro:

- il titolo del programma di ricerca e il settore scientifico di afferenza;
- la descrizione dell'attività di ricerca da svolgere;
- il nominativo del referente scientifico designato;
- la durata del contratto e l'eventuale facoltà del rinnovo;
- l'importo complessivo dell'assegno di ricerca e le modalità di erogazione;
- le modalità e i termini di controllo e di valutazione dell'attività svolta, nonché dell'eventuale svolgimento di una limitata attività di lavoro autonomo da parte dell'assegnista durante la fruizione dell'assegno, nel rispetto di quanto disposto al comma seguente.

4. Per tutta la durata del contratto di conferimento dell'assegno di ricerca trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 del presente bando.

Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, previo accordo con il docente referente e comunicazione scritta ai competenti uffici, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l'attività di ricerca cui lo stesso è tenuto e non comporti conflitto di interessi. Possono essere altresì consentite ulteriori attività, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, e sempre a condizione che vengano accertati la compatibilità con l'attività di ricerca svolta dall'assegnista e che non insorgano conflitti di interessi.

5. L'assegnista inizia a svolgere l'attività di collaborazione alla ricerca, di norma, dalla data di sottoscrizione del contratto.

ART. 9

Durata, rinnovo, sospensione e recesso del contratto

1. Il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca ha la durata di mesi dodici.

2. Eventuali differimenti dalla data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca, o eventuali sospensioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di impedimenti, debitamente comprovati. La richiesta di sospensione, controfirmata dal Responsabile dell'attività di ricerca, comporta la correlativa mancata erogazione dell'importo dell'assegno per il medesimo periodo. Il termine finale di scadenza del contratto è posticipato per il periodo pari alla durata dell'interruzione.

3. Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del citato regolamento di Ateneo, l'interruzione non può essere superiore a tre mesi, pena la risoluzione di diritto del contratto.

4. E' in facoltà dell'Amministrazione procedere al rinnovo del contratto, l'eventuale rinnovo è subordinato all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio oltre che alla valutazione positiva

dell'attività di ricerca svolta. Il rinnovo di norma deve essere di durata annuale; per motivate esigenze, la durata del rinnovo può essere ridotta ad un semestre.

In caso di rinnovo trova applicazione l'art. 22 della legge 240/2010, così come modificato dall'art. 6, comma 2 bis, del D.L. 192/2014, convertito dalla l. 11/2015, nonché le specifiche disposizioni del Regolamento di Ateneo per conferimento di assegni di ricerca, cui si rinvia.

5. L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha la facoltà di trattenere all'assegnista un importo corrispondente agli emolumenti spettanti per il periodo di preavviso non dato.

ART. 10

Emolumenti, trattamento fiscale e previdenziale

1. L'importo annuale dell'assegno è stabilito in Euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Il suddetto importo sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

2. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni richiamate di cui all'art. 22, comma 6, della legge 240/2010.

ART. 11

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del progetto di ricerca presentato dal candidato.

2. Al termine del periodo di durata dell'assegno, l'assegnista è tenuto a presentare al responsabile scientifico una relazione finale sull'attività svolta corredata da eventuale produzione scientifica.

ART. 12

Risoluzione del rapporto contrattuale

1. Il rapporto contrattuale instaurato tra l'Università e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso nei seguenti casi:

- a) ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
- b) violazione del regime delle incompatibilità previsto dalla normativa vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- c) interruzione ingiustificata dell'attività di ricerca per un periodo superiore a tre mesi.

Art. 13

Restituzione dei titoli

1. I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate decorsi tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito.

2. Trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, l'Università non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile della custodia della documentazione (titoli e pubblicazioni) presentata dai candidati.

ART. 14

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, art. 5, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Lidia Basile – Area della Ricerca – Via Fragalà, n. 10 – 95131 Catania – ac.ari@unict.it – (tel. 095 4787432/419/402).

ART. 15**Trattamento dati personali**

1. I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Gli interessati potranno, in qualunque momento, esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 16**Rinvio normativo e pubblicazione**

1. Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Ateneo, presente sul sito web di Ateneo: www.unict.it. Ulteriore pubblicazione del bando è effettuata sul sito ufficiale del MIUR e dell'Unione Europea.

2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui in premessa.

3. L'autorità giurisdizionale competente delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania.

Catania,

IL DIRIGENTE
AREA DELLA RICERCA
(ing. Lucio Mannino)



IL RETTORE
(prof. Francesco Basile)
IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Magnano San Lio



SETTORI SCIENTIFICI ERC 2018

SH - SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES

SETTORE ERC: SH2 Institutions, values, Environment and space					
Cod	Sotto settore ERC	Tematica	Dipartimento/Struttura	Requisiti curriculari	numero assegni
1/A	SH2_7 SH2_10	La pianificazione per le azioni urbane e territoriali di adattamento ai cambiamenti climatici nei Paesi del bacino del Mediterraneo	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero con tematiche attinenti al SSD ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
1/B	SH2_8	Pianificazione e gestione dei trasporti basate sui sistemi di supervisione del traffico e di infomobilità	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero con tematiche attinenti al SSD ICAR/05 "Trasporti" con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
SETTORE ERC: SH4 The Human mind and its complexity					
Cod	Sotto settore ERC	Tematica	Dipartimento/Struttura	Requisiti curriculari	numero assegni
2/A	SH4_5 SH4_7	Metodologie e strumenti inclusivi per l'insegnamento/apprendimento della matematica	Dipartimento di Scienze della Formazione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline matematiche ovvero laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in matematica e ad esse equiparate con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1

Tabella A

SETTORE ERC: SH5 Cultures and cultural production					
Cod	Sotto settore ERC	Tematica	Dipartimento/Struttura	Requisiti curriculari	numero assegni
3/A	SH5_11	Oscurità e tenebre dalla sapienza originaria alla filosofia di Platone	Dipartimento di Scienze Umanistiche	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti al settore scientifico disciplinare M-FIL/07 e nello specifico in filosofia antica, tardo-antica, medievale e umanistica ovvero Laurea specialistica o magistrale in Scienze filosofiche (classe LM-78) o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Filosofia o ad esse equiparate con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
3/B	SH5_2 SH5_6 SH5_8	Scritture del Paesaggio tra letterature e altre arti	Dipartimento di Scienze Umanistiche	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 ovvero Laurea specialistica o magistrale in Filologia Classica (classe LM-15) o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Lettere Classiche o ad esse equiparate con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
SETTORE ERC: SH6 The study of the human past					
4/A	SH6_8 SH6_10 SH6_11	Comparazione tra modelli di sviluppo urbani e territoriali nell'Europa Mediterranea tra '800 e '900	Dipartimento di Scienze della Formazione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline storico-territoriali in età moderna e contemporanea ovvero laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Storia o laurea ad esse equiparate con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua francese.	1

Tabella A

SETTORE ERC: PE - PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING					
SETTORE ERC: PE8 Product and process engineering					
Cod	Sotto settore ERC	Tematica	Dipartimento/Struttura	Requisiti curriculari	numero assegni
S/A	PE8_7 PE8_3	Tecniche sperimentali innovative per la caratterizzazione meccanica dei materiali strutturali	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in tematiche attinenti al SSD ING-IND/14 "Progettazione meccanica e costruzioni di macchine" ovvero laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria meccanica o laurea ad esse equiparate con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
S/B	PE8_3	Tecniche e modelli statistici avanzati per l'analisi delle prestazioni di sicurezza delle infrastrutture stradali, ferroviarie, aereoportuali, portuali e intermodali	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero con tematiche attinenti al SSD ICAR/04 "Strade, ferrovie e aeroporti" con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
S/C	PE8_3 PE8_4	Sviluppo e implementazione di modelli computazionali a macro-elementi per la simulazione della risposta sismica di strutture in muratura rinforzate con materiali compositi	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero con tematiche attinenti al SSD ICAR/08 "Selezione delle costruzioni" con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
S/D	PE8_3	Controventi ad instabilità impediti a doppia fase di annerimento per la mitigazione del rischio sismico degli edifici con struttura controventata in acciaio	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero con tematiche attinenti al SSD ICAR/09 "Tecnologie delle costruzioni" con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1

Tabella A

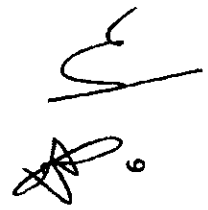
SETTORE ERC: PE10 Earth system science					
Cod	Sotto settore ERC	Tematica	Dipartimento/Struttura	Requisiti curriculari	numero assegni
6/A	PE10_5 PE10_12	Analisi di facies di successioni on-shore e/o off-shore in aree orogeniche dell'area Mediterranea	Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero su tematiche inerenti il SSD GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologica) con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
LS - LIFE SCIENCES					
SETTORE ERC: LS3 Cellular and development biology					
Cod	Sotto settore ERC	Tematica	Dipartimento/Struttura	Requisiti curriculari	numero assegni
7/A	LS3_1 LS3_5 LS3_12	Possibile ruolo funzionale delle cellule staminali del tessuto adiposo umano nel mantenimento della microcircolazione retinica	Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti l'area biomedica con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca Conoscenza della lingua inglese.	1
SETTORE ERC: LS4 Physiology, pathophysiology and endocrinology					
8/A	LS4_5	Isolamento e caratterizzazione molecolare delle cripte intestinali: ruolo dei precursori delle cellule endocrine intestinali in corso di diabete	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti l'area biomedica ovvero diploma di specializzazione di area medica o biomedica con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
8/B	LS4_5	Valutazione della riserva ovarica in donne affette da diabete mellito di tipo 1.	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti l'area biomedica ovvero diploma di specializzazione di area medica o biomedica con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1

Tabella A

8/D	LS4_5	Long noncoding RNA e circular RNA. Nuovi potenziali biomarcatori di diagnosi differenziale tra steatosi semplici e steato-epatite non alcolica nell'uomo	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti l'area biomedica ovvero diploma di specializzazione di area medica o biomedica con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
SETTORE ERC: LS5 Neuroscience and neural disorders					
9/A	LS5_8	Valutazione dei sintomi dello spettro bipolare durante l'episodio depressivo in pazienti con Depressione bipolare e unipolare	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline attinenti l'area psichiatrica o diploma di specializzazione di area medica in discipline attinenti l'area psichiatrica ovvero diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o titolo equivalente conseguito all'estero con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
9/B	LS5_7	Aspetti motori e cognitivi delle malattie neurodegenerative.	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologiche Avanzate "Gian Filippo Ingrassia"	Specializzazione in Neurologia o titolo equivalente conseguito all'estero con curriculum professionale clinico e scientifico nel campo delle malattie neurodegenerative. Conoscenza della lingua inglese.	1
9/C	LS5_9	Analisi dell'estensione di resezione dei gliomi cerebrali mediante planning pre-operatorio con PET-TC versus RM, correzione con aspetti biomolecolari del tumore (espressione proteica e mi-RNA) e valutazione del loro impatto su overall survival (OS) e progression free survival (PFS).	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologiche Avanzate "Gian Filippo Ingrassia"	Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o titolo equivalente conseguito all'estero con curriculum scientifico professionale nel settore della ricerca clinica biomolecolare applicata ai tumori cerebrali. Conoscenza della lingua inglese.	1
SETTORE ERC: LS7 Applied medical technologies, diagnostics, therapies and public health					
Cod	Sotto settore ERC	Tematica	Dipartimento/Struttura	Requisiti curricolari	numero assegni
10/A	LS7_3	La resistenza alla frattura degli strumenti endodontici in Nichel-Titanio	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento e ad esse equiparate in Odontoiatria e protesi dentaria con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1

Tabella A

10/B	LS7_7	Ruolo dei biomarkers nel trattamento chirurgico del carcinoma del colon-retto nell'anziano: implicazioni cliniche e terapeutiche	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche	Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in discipline mediche ovvero titolo di specializzazione di area medica con curriculum scientifico professionale idoneo all'attività di ricerca. Conoscenza della lingua inglese.	1
TOTALE					
20					



Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Catania
Area della Ricerca
Via Fragalà, n. 10
95131 - CATANIA

Pubblica selezione, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 2.0 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca per la durata di 12 mesi - Bando n. 89 del 12/01/2018

1 sottoscritt

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di assegno di ricerca per il settore ERC: _____;

cod. _____; sotto settore ERC _____; tematica: _____

Dipartimento: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), presa visione del bando di selezione e accettate tutte le condizioni e prescrizioni in esse previste, ai sensi di D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) Cognome _____
nome _____
cod. fisc.: _____ sesso F M
nat a _____ Prov. _____ il _____
per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato _____
residente in _____ (prov. _____)
c.a.p. _____ via _____ n. _____,
tel. _____ cellulare _____ email: _____
indirizzo skype _____
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- dottore di ricerca in _____ conseguito il _____
presso _____ (1);
- specializzazione (area medica) in _____

¹ Da compilare solo se in possesso del titolo di dottore di ricerca;

conseguita il _____ presso _____ con la votazione: _____⁽²⁾;
 - diploma di laurea in _____;
 conseguito il _____ con la votazione: _____ presso l'Università di _____

e in possesso di curriculum scientifico professionale, come da titoli allegati alla domanda;
(I titoli conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia)

- 4) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
- 5) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;
- 7) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando.
- 8) di non prestare/di prestare/di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____⁽³⁾;

- 9) di eleggere il proprio domicilio, ai fini della selezione in: _____
 (prov. _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____
 e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Inoltre, 1 sottoscritt, in uno con la presente istanza di partecipazione

CHIEDE

SI NO la valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Allega a tal fine la documentazione di cui all'art. 2, punto 3, nelle modalità indicate dall'art. 4, punto 9, ultimo cpv.;⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾

SI NO la predisposizione di misure compensative per l'espletamento del colloquio, in quanto portatore di handicap. Si riserva di presentare prima dell'espletamento della prova, idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e ss. mm. ii..⁽⁶⁾.

² Da compilare solo se in possesso del diploma di specializzazione di area medica;

³ Indicare la pubblica amministrazione, il tipo di servizio, la durata, ovvero le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

⁴ Istanza da formulare solo se si è in possesso di un titolo conseguito all'estero per il quale si deve avanzare istanza di equivalenza alla Commissione giudicatrice.

⁵ Qualora il titolo di studio non è già stato dichiarato equipollente o non ne sia stata ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, può essere prodotto: 1) in originale; 2) in copia autentica; 3) in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, (modello: all. 2) unitamente a copia di un valido documento di identità. Si dovrà, altresì, produrre una traduzione in italiano legalizzata del titolo ovvero una traduzione in italiano corredata da autodichiarazione di conformità all'originale della traduzione stessa.

⁶ Istanza da formulare, ai sensi dell'art. 4, punto 7, del bando, solo se il dichiarante sia in situazione di handicap accertato ai sensi della l. 104/92. In assenza di della richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici ex l. 104/92 durante le prove concorsuali

sottoscritt, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Si allega alla presente istanza:

1. il *Curriculum* scientifico – professionale, datato e sottoscritto;
2. la Dichiarazione di equipollenza o la Dichiarazione di Valore (*qualora il candidato ne sia già in possesso*);
3. i seguenti titoli scientifici e/o professionali e le pubblicazioni valutabili ai sensi dell'art. 6 del bando:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
4. il progetto di ricerca,
5. l'elenco dei documenti presentati, datato e sottoscritto;
6. la fotocopia del documento di riconoscimento.

Data, _____

Firma _____
(La firma non richiede autenticazione)

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R n. 445, del 28/12/2000)

I sottoscritt _____ nat _____ a
_____ il _____ e residente a
_____ in Via _____ n. _____ C.A.P _____

candidato alla selezione pubblica per titoli, progetto e colloquio per il conferimento di assegno di ricerca per il settore
ERC: _____; cod. _____; sotto
settore ERC _____;
Dipartimento: _____
Bando n. _____ del _____ -

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca,

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda e di seguito elencati sono conformi agli originali:

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.196/03.

data, _____

(firma)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma. Qualora non presentata personalmente, viene spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante. (Art. 38, 3° comma del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. n. 445, del 28/12/2000)

Il sottoscritt _____ nat _____ a
_____ il _____ e residente a
_____ in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

candidato alla selezione pubblica per titoli, progetto e colloquio per il conferimento di assegno di ricerca per il settore
ERC: _____; cod. _____; sotto
settore ERC _____;
Dipartimento: _____
Bando n. _____ del _____ -

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca,

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli professionali e/o di studio:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 196/03.

data, _____

(firma)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.